
Papa Francesco: a fedeli da Rho, “la parrocchia un luogo benedetto dove si va per sentirsi amati”

La parrocchia è importante perché “è il luogo in cui, alla sequela di Gesù, ci si incontra, ci si conosce, ci si arricchisce gli uni gli altri, persone di diverse generazioni e diverse condizioni culturali e sociali, tutti con qualcosa di unico da dare e da ricevere. Vediamo nelle nostre città cosa succede quando ci si dimentica di questo: l’orizzonte si restringe e si diventa tutti più soli. Camminare insieme, con amore. L’amore tra voi sia sempre al primo posto”. È la raccomandazione di Papa Francesco ai fedeli provenienti dalle parrocchie di Rho (Milano) ricevuti questa mattina in udienza. “Vi esorto a camminare insieme come fratelli e sorelle, perché – ha spiegato il Pontefice - la fratellanza rende le persone più libere e felici. Il mondo non finisce con noi stessi, e lo scopriamo veramente solo camminando insieme, giorno per giorno”. “E quando la Chiesa non è così – ha avvertito il Papa - cade nella mondanità, cade nel clericalismo che è una cosa bruttissima. Ricordatevi sempre che è con la bellezza e la ricchezza di questa varietà e di questa comunione che voi portate Gesù al mondo: è questo il mezzo più potente con cui annunciate il Vangelo, prima ancora delle parole”. “La comunità – ha ricordato - non si fa davanti allo specchio, io e lo specchio, no! Scopriamo veramente il mondo solo quando camminiamo insieme con gli altri, giorno per giorno. Per questo è importante la Parrocchia”. “Attraverso le attività formative, la scuola dell’infanzia, i gruppi, le attività dell’Oratorio, l’attenzione ai poveri e agli ultimi, alle persone anziane e sole, ai fidanzati e alle giovani famiglie, attraverso la banda musicale e le attività sportive – ha detto il Papa - voi preparate il terreno, a volte un po’ arido e duro, per seminare amore e trasformare il territorio in cui vivete in una campagna rigogliosa, ricca dei frutti buoni del Vangelo”. In particolare, ha aggiunto, “amare significa ‘allargare la cerchia’, costruendo unità nella fiducia e nell’accoglienza, lavorando insieme e cercando sempre i punti in comune e le occasioni per fare comunità, piuttosto che i motivi di divisione”. Ricordando la sua esperienza di parroco, durata sei anni, Papa Francesco ha rivelato di amare in particolare “la messa con i bambini, una cosa bellissima: portatela avanti sempre. La parrocchia è un luogo benedetto, dove si va per sentirsi amati. Chi bussa alla porta delle nostre chiese e dei nostri ambienti cerca spesso prima di tutto un sorriso accogliente, cerca braccia e mani aperte, occhi desiderosi di incontro e carichi di affetto”.

Daniele Rocchi